

| ID  | Domanda  | Risposta (Max 2000 caratteri)   |
|-----|--|---|
| 1   | <b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)</b> |   |
| 1.A | <b>Stato di attuazione del PTPC</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate            | <p>Il Piano 2016 ha rappresentato la terza annualità nell'assunzione di impegni volte ad attuare la normativa sulla prevenzione, cercando di volgerli in modo prioritario all'attività di diffusione degli istituti e dei contenuti della politica di prevenzione; consci che qualsiasi previsione di misure non porta effetti reali se non preceduta ed accompagnata dalla necessaria promozione della cultura della legalità all'interno delle organizzazioni pubbliche. Dunque l'attuazione del Piano ha visto l'organizzazione di numerosi incontri di diffusione, formazione ed aggiornamento, in particolare per le aree dedicate alle risorse umane e ai contratti pubblici, ma anche a dipartimenti clinici ed a organismi di rappresentanza degli utenti presenti tra gli stakeholders aziendali. Attuato in modo stabile il coordinamento col Piano Performance. Sulla previsione di specifiche misure di prevenzione poste a carico delle varie unità organizzative si è registrata adesione ed operatività, tenuto conto delle diverse aree tematiche considerate. Svolta da parte del RPCT specifica formazione sulle novità introdotte.</p> |

|     |   |   |
|-----|---|---|
| 1.B | <p><b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC</b> - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC</p> | <p>L'attuazione del complesso delle misure previste, compresi i tanti adempimenti sulla Trasparenza, non hanno visto una attuazione integrale, anche in ragione delle risorse a disposizione delle varie equipe. In particolare tutta l'area dei servizi tecnico amministrativi ha visto l'avvio di un macro progetto di riorganizzazione, tuttora in fase di attuazione, per effetto del quale si è proceduto ad integrare gli apparati dell'Azienda USL e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria provinciali. Un elemento ancora carente in termini di adempimenti riguarda la mappatura dei processi, per la quale si pianifica apposito intervento per l'anno 2017.</p> |
| 1.C | <p><b>Ruolo del RPC</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>                         | <p>La fiducia dell'organo di vertice, la conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento delle attività dell'amministrazione, soprattutto in una Azienda di servizi, sono fattori determinanti. La diffusione dei contenuti dei documenti di pianificazione e programmazione e l'attività di formazione, curata direttamente dal RPCT, costituiscono punti di forza.</p>   |
| 1.D | <p><b>Aspetti critici del ruolo del RPC</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC</p>  | <p>Talvolta non è percepita dall'organizzazione aziendale in modo corretto e con opportuno rilievo l'attività di indirizzo e coordinamento del RPCT, considerandolo anche come colui che purtroppo richiede adempimenti ulteriori rispetto alla attività istituzionali già in carico. A fronte anche dei nuovi interventi normativi, soprattutto in materia di Trasparenza, si registra l'opportunità di rafforzare le risorse dedicate alla funzione, dal 2016 garantita in modo integrato su entrambe le Aziende Sanitarie provinciali.</p>   |